

**SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI
DAL DEPURATORE CONSORTILE COSEF DI BUJA (2024)**

1. Oggetto del servizio

Il servizio riguarda la movimentazione interna dei rifiuti prodotti presso l'impianto di depurazione consortile di competenza del Consorzio dai punti di deposito temporaneo ivi puntualmente individuati, il carico nei cassoni scarrabili (presso l'impianto), il successivo trasporto a impianti di destinazione autorizzati ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche.

2. Luoghi di esecuzione

L'impianto di depurazione consortile è ubicato in Comune di Buja (UD), località Saletti, a sud della zona industriale "ex CIPAF" nota anche come "zona industriale Rivoli Osoppo". Il depuratore è installazione AIA (p.to 6.11) autorizzata con decreto regionale AMB/1509 del 12.08.2015 e successive modifiche (il decreto è disponibile per la consultazione al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvig/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/valutazione-ambientale-autorizzazioni-contributi/FOGLIA3/DITTE/allegati/UD_AIA_129.pdf).

3. Durata del servizio

Il servizio è richiesto indicativamente per il periodo gennaio-dicembre 2024 (quattro operazioni trimestrali), più eventuali interventi a chiamata da pianificare con sufficiente anticipo.

Nel periodo di affidamento il Consorzio potrà richiedere, in base alle proprie necessità, anche l'effettuazione di ulteriori operazioni a chiamata oltre a quelle trimestrali previste. Il Consorzio, si riserva, nei limiti del budget residuo, di usufruire del servizio anche nel corso del 2024 ai medesimi patti e condizioni che saranno offerte dall'operatore economico per il 2025.

N.B. In fase di richiesta di offerta il Consorzio può valutare formule diverse di affidamento del servizio quali l'esecuzione di soli interventi a chiamata.

4. Descrizione dei rifiuti speciali

I rifiuti sono prodotti dalle operazioni di depurazione delle acque reflue raccolte dalla fognatura consortile dell'area industriale "ex CIPAF" cui sono allacciati anche alcuni insediamenti di tipo residenziale posti a sud del comprensorio produttivo. I materiali contraddistinti da CER 19.08.02 provengono principalmente dal comparto di sgrigliatura e dissabbiatura dinamica delle linee di trattamento "acque di magra" e "trattamento acque di emergenza" nonché dalla linea di trattamento "acque di pioggia". Il fango CER 19.08.14 è originato dal processo di flocculazione con PAC e successiva sedimentazione delle acque provenienti dalle linee "acque di magra" e "trattamento acque di emergenza", nonché dal comparto a fanghi attivi a biomassa sospesa. I fanghi vengono preliminarmente ispessiti per gravità, poi sottoposti a condizionamento chimico con polielettrolita e quindi disidratati mediante nastro pressa. Sulla base delle informazioni disponibili e dell'esperienza maturata si evidenzia che i rifiuti mantengono nel tempo sostanzialmente invariate le proprie caratteristiche.

Sono disponibili le schede descrittive rifiuto riportano maggiori informazioni relative ai materiali di che trattasi nonché le analisi di caratterizzazione che possono essere richieste al Consorzio anche in fase di manifestazione di interesse.

5. Analisi

L'analisi di caratterizzazione base dei rifiuti sarà a cura e a carico del Consorzio in quanto produttore degli stessi (le schede descrittive rifiuto predisposte dal Consorzio riportano i dati degli accertamenti analitici più recenti disponibili effettuati presso laboratorio accreditato secondo

norma ISO IEC 17025). Le altre analisi dei rifiuti specifiche per la destinazione (omologhe di impianto) ed eventuali ulteriori accertamenti ritenuti necessari dall'operatore economico si intendono comprese nel prezzo offerto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti. Tali rapporti di prova dovranno essere trasmessi anche al Consorzio.

6. Organizzazione delle operazioni di movimentazione interna, carico e trasporto

Le operazioni di ritiro dei rifiuti saranno programmate nell'ultima settimana di ciascun trimestre in date che saranno fissate dal Consorzio con almeno una settimana di anticipo, anche nel caso di interventi a chiamata. Il giorno del ritiro i mezzi di movimentazione/carico dei rifiuti (pala meccanica) e di trasporto (autocarro con motrice e rimorchio, portata utile 24 ton c.a.) accederanno al depuratore alla presenza del tecnico incaricato dal Consorzio ovvero da personale del gestore dell'impianto, seguendo le istruzioni da questi forniti per l'accesso ai singoli punti in cui sono allestiti i depositi temporanei e secondo quanto stabilito in fase di coordinamento. L'operatore economico procederà al carico dei materiali nei propri cassoni scarrabili rimuovendo completamente i rifiuti depositati che saranno avviati allo smaltimento/recupero. Le operazioni dovranno essere impostate in modo da effettuare il minor numero di trasporti, tenuto conto che dovranno essere comunicati al Consorzio, almeno con 24 ore di anticipo, i numeri di targa dei mezzi interessati e il nominativo degli operatori incaricati dello svolgimento del servizio. Non verranno riconosciuti all'appaltatore i costi relativi alla gestione di eventuali tempi morti (es. mezzo di carico in attesa dell'autocarro per il successivo trasporto a impianto di destinazione).

7. Formulari di trasporto

Ogni ritiro del materiale dovrà essere accompagnato dal relativo formulario di identificazione rifiuto debitamente compilato da parte dell'Operatore economico, per conto del Consorzio e in collaborazione con l'Ente che fornirà i dati di propria competenza, secondo la legislazione vigente al momento del ritiro. Le prime copie del formulario sottoscritte dal trasportatore saranno consegnate nelle mani dei tecnici del Consorzio alla partenza del carico. Le quarte copie dei formulari, unitamente ai relativi tagliandi di pesatura, dovranno essere restituite in formato cartaceo al Consorzio entro i termini fissati dalla vigente normativa (novanta giorni). Lo stesso documento – entro 3 (tre) giorni lavorativi dal termine del trasporto - dovrà essere anticipato (in formato pdf.), tramite posta elettronica al Consorzio. *Sono fatte salve eventuali modifiche normative riguardanti il sistema di tracciabilità dei rifiuti.*

8. Impianti di destinazione

In relazione alle caratteristiche dei rifiuti e alla Politica Ambientale del Consorzio, i rifiuti medesimi dovranno essere trasportati preferibilmente a impianti finali di smaltimento diretto (discarica) senza passaggio per impianti intermedi, tenendo conto in via preferenziale del principio di prossimità degli impianti rispetto al luogo di produzione. Qualora non risultasse praticabile tale forma di gestione il Consorzio valuterà le altre possibilità proposte dall'operatore economico, quali:

- altre ipotesi di smaltimento diretto (es. incenerimento);
- impianti di recupero diretto (senza passaggio attraverso siti intermedi);
- altre soluzioni gestionali proposte.

In via preferenziale, l'operatore economico, con l'obiettivo di ridurre il numero dei trasporti, potrà individuare un unico impianto di destinazione comune ai due rifiuti oggetto del servizio, tenendo conto del contenimento della distanza tra impianto di destinazione e luogo di produzione.

Il Consorzio si riserva di non accettare forme di gestione non ritenute adatte ai materiali oggetto dell'incarico o incoerenti con la propria politica ambientale.

Gli impianti di destinazione dovranno essere dichiarati dall'operatore interessato in sede di presentazione dell'offerta economica e, in caso di modifica nel corso di validità del contratto, dovranno essere preventivamente comunicati al Consorzio e verificati dall'Ente.

9. Documentazione per l'affidamento del servizio

Prima dell'affidamento dovrà essere fornita al Consorzio, su richiesta dell'Ente, tutta la documentazione necessaria per la formalizzazione dell'incarico, quale, *tra l'altro*:

- copia delle autorizzazioni degli impianti di destinazione dei rifiuti (*);
- copia delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e white list e copia delle certificazioni ambientali dei soggetti coinvolti (*);
- "Piano Operativo" specifico o estratto del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) riferito alle attività oggetto del servizio (per le attività di coordinamento con il DUVRI);
- nominativi dei lavoratori incaricati del servizio e del Responsabile tecnico con annessa documentazione sulla formazione specifica e sull'idoneità alla mansione;
- specifica documentazione attestante la conformità di macchine e attrezzature;
- copia delle polizze assicurative.

(*) Documentazione che potrà essere richiesta dal Consorzio anche in fase di richiesta di invito e/o per la verifica di quanto dichiarato nella manifestazione di interesse. A carico dell'operatore economico resta l'obbligo del tempestivo aggiornamento della documentazione nel caso intervenga qualsiasi modifica (aggiornamenti, revoche, integrazione mezzi, ecc.).

10. Requisiti dei mezzi d'opera e delle attrezzature

Tutti i mezzi e attrezzature da utilizzare per il servizio dovranno essere omologati, revisionati e, comunque in regola, per la circolazione stradale, conformi al Codice della Strada, nonché forniti dei relativi libretti d'uso e manutenzione, condotti da personale in regola con le norme relative alla previdenza ed assistenza secondo i contratti nazionali vigenti di categoria. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

11. Contabilizzazione

La contabilizzazione dei costi di smaltimento/recupero dei rifiuti avverrà sulla base dei pesi riscontrati a destino, come riportati sui tagliandi di pesa allegati alle quarte copie dei formulari di identificazione rifiuto, applicando la quotazione omnicomprensiva (€/ton) offerta dall'operatore economico affidatario. Per quanto riguarda il trasporto verrà conteggiato il numero di trasporti effettuati per ciascuna operazione trimestrale effettuata (n. viaggi per mezzo con motrice e rimorchio con portata utile c.a. 24 ton o mezzo equipollente).

12. Altri oneri ed obblighi a carico dell'Esecutore

Oltre agli oneri specificati nel presente allegato e a quelli previsti dalla vigente normativa, saranno a carico dell'Esecutore gli oneri ed obblighi che riguardano il rispetto delle leggi e regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro e di tutte le altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro e in materia ambientale.

13. Costi per la sicurezza (art. 26, D.Lgs 81/2008)

Alla lettera di incarico sarà allegato, oltre al presente allegato tecnico, anche il DUVRI. All'Esecutore viene riconosciuta la somma di € XXX,00=+IVA quali oneri per la sicurezza per l'esecuzione della ricognizione preliminare delle aree e il coordinamento iniziale. Restano a carico dell'Esecutore tutti gli adempimenti e le prescrizioni derivanti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

14. Responsabilità dell'Esecutore – Danni

L'operatore economico dovrà assumersi ogni più ampia responsabilità per danni a cose e persone dovute ad infortuni o incidenti nel corso dei lavori, sollevando il Consorzio ed i suoi preposti addetti alla sorveglianza, assistenza e direzione, da qualsiasi responsabilità civile e penale. Tali responsabilità sono invece a totale ed esclusivo carico dell'operatore come pure quelle derivanti da

controversie con terzi per danni, occupazioni, ecc. L'operatore economico dovrà disporre di polizza assicurativa per responsabilità civile per tutti i danni che al Consorzio potessero derivare dall'esecuzione dei servizi oggetto dell'incarico che la copra anche la responsabilità civile verso terzi, al fine di mantenere indenne il Consorzio medesimo da qualsiasi richiesta di risarcimento o di danni inerente e conseguente le prestazioni di cui al presente disciplinare. La polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT), avente per oggetto l'attività del servizio affidato, dovrà essere stipulata garantendo dei massimali di polizza che non dovranno essere inferiori alle seguenti cifre: per ogni sinistro € 1.000.000,00; per ogni persona € 1.000.000,00; per danni a cose € 1.000.000,00. La polizza per responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO) avente per attività il servizio affidato, dovrà essere stipulata garantendo dei massimali di polizza che non dovranno essere inferiori alle seguenti cifre: per ogni sinistro € 1.000.000,00; per ogni prestatore di lavoro € 1.000.000,00. Resta inteso che somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico dell'operatore economico. L'esistenza di tale/i polizza/e non libera l'Operatore dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione dell'incarico con il Consorzio, avendo la/e stessa/e solo lo scopo di ulteriore garanzia. L'Operatore provvederà ad assumere in proprio ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione del servizio, tenendone indenne il Consorzio che resta responsabile solo come "produttore" dei rifiuti. I mezzi impiegati nell'esecuzione dell'incarico dovranno essere coperti da assicurazione per responsabilità civile derivante dalla circolazione stradale valida anche per lo specifico impiego.

15. Penali

Fermo restando l'intera responsabilità civile, oltre che penale, dell'Esecutore per qualsiasi danno In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni in oggetto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, il Consorzio applicherà le seguenti penalità:

- inadempienze connesse alla regolare o ritardata esecuzione del servizio trimestrale programmato: € 200,00 al giorno;
- ritardo nei tempi di asporto a seguito chiamata Consorzio: € 200,00 al giorno;

Le penali di cui sopra non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo del contratto. In caso di mancata esecuzione del servizio nei termini del trimestre di riferimento (mancato ritiro dei rifiuti), il Consorzio si riserva la facoltà di risolvere il contratto di affidamento, salvo il ristoro di eventuali danni cagionati allo stesso.

16. Liquidazione del corrispettivo

La liquidazione del corrispettivo dovuto per le operazioni effettuate avverrà a seguito della presentazione della relativa fattura da parte dell'operatore (una per ciascun trimestre ovvero per ciascun eventuale ulteriore intervento a chiamata) e previa acquisizione della quarta copia cartacea del formulario di identificazione rifiuto corredata dai bindelli di pesata e verifica della regolarità contributiva. Pagamento a 60 giorni d.f.f.m. Il Consorzio, in qualsiasi momento, avrà la facoltà di procedere a verifiche di conformità al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni di cui al presente allegato tecnico.

17. Referenti dell'Esecutore

All'atto della consegna del servizio l'Esecutore dovrà comunicare al Consorzio i nominativi ed i numeri telefonici di reperibilità del Personale addetto cui il Consorzio per gli adempimenti conseguenti l'affidamento. Il Consorzio comunicherà all'Esecutore i nominativi di riferimento per ciascuna area industriale di competenza.

18. Prezzi (**)

All'affidamento saranno applicati i prezzi dell'offerta dell'operatore economico come sotto specificati che saranno fissi e invariabili sino alla scadenza del servizio (incluso il periodo di eventuale proroga per l'anno 2025):

voce	PREZZO	U.d.M.
CER 190802 prezzo per recupero/smaltimento (#)	PREZZO A1	€/ton
CER 190802 prezzo per trasporto a impianto (*)	PREZZO A2	cad.
CER 190814 prezzo per recupero/smaltimento (#)	PREZZO-B1	€/ton
CER 190814 prezzo per trasporto a impianto (*)	PREZZO B2	cad.

(#) Prezzo onnicomprensivo a tonnellata, INCLUSA ECOTASSA ove applicabile (L. 28.12.1995, n. 549 e successive modifiche nonché normativa regionale di riferimento).

(*) Prezzo per ciascun trasporto intendendosi per tale viaggio con automezzo dotato di motrice più rimorchio (carico utile circa 24 ton) o mezzo equipollente.

(**) I prezzi per eventuali analisi di omologa di impianto o altri costi dovranno essere quantificati a parte precisandone l'entità complessiva per il periodo di affidamento.

19. Cessione del contratto e subappalti

E' vietata la cessione del contratto. E' ammesso il subappalto limite della quota del 30% dell'importo complessivo del servizio. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

20. Foro competente

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana. Ogni controversia relativa all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione dello stesso, non composta bonariamente tra le parti, è devoluta, in via esclusiva, al foro di Udine.

Allegati

Il presente disciplinare è composto dai seguenti allegati:

- "mini" DUVRI [OMESSO – da predisporre in fase di richiesta di offerta];
- SPECIFICA TECNICA DEI RIFIUTI [OMESSO].

N.B.:

Il presente schema di allegato tecnico deve ritenersi indicativo e suscettibile di modifiche in fase di richiesta di offerta da parte del Consorzio.

Il Consorzio si riserva, in relazione alle manifestazioni di interesse pervenute, di individuare la formula gestionale più appropriata alle esigenze dell'Ente, ferme restando le caratteristiche quali-quantitative dei materiali oggetto del presente schema di allegato tecnico.